

REVISIONE MARZO 2024

BIANCO
IGIENE AMBIENTALE



MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE

ADOTTATO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

MODULO
QUALIFICA DIPENDENTI


"BIANCO - IGIENE AMBIENTALE" S.R.L.
73048 NARDO' (LE)

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

DA INOLTARE ALL'AMMINISTRATORE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ alla
via _____ identificato a mezzo dell'allegato documento identità/patente
_____ rilasciato/a da _____ valido fino al
_____ tel./fax/cellulare _____ email _____
nella qualità di (barrare la casella esatta)

- candidato dipendente;
- già dipendente della società;
- dipendente in transito ex art. 6 della clausola sociale,

PREMESSO

a) che è consapevole della portata della politica societaria coltivata con l'adozione del modello organizzativo ex D. Lgs.231/2001 e della presenza dei protocolli gestionali, il rispetto dei quali tende a garantire il rispetto della normativa ed è volto a garantire trasparenza, eticità e correttezza di ogni azione esperita nello svolgimento dell'attività d'impresa e delle mansioni lavorative;

b) che ha preso visione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, pubblicati sul sito internet della società;

c) che è a conoscenza del fatto che la Società, ai sensi del paragrafo 3.2. del Codice etico, **non può intrattenere** o mantenere rapporti con dipendenti che si trovino nelle condizioni disciplinate dall'art. 84, comma 4, del Codice Antimafia (meglio passati in rassegna al punto 2 della narrativa che segue);

d) che è a conoscenza del fatto che la Società, ai sensi del paragrafo 3.2. del Codice etico, **si riserva di valutare** l'applicazione di quanto previsto al suddetto capo c) con riferimento a:

- dipendenti che, pur trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 84 comma 4 D. Lgs. 159/2011, siano stati assunti in forza della cosiddetta clausola sociale;
- dipendenti che hanno avuto accesso all'istituto della riabilitazione, ex art. 178 c.p..

e) di essere a conoscenza che per detta ragione, tutti coloro che intrattengono e intratterranno rapporti con la Società dovranno fornire alla stessa, a semplice richiesta del legale rappresentante societario o suo delegato, ogni informazione – anche intervenuta successivamente alla nascita del rapporto contrattuale – volta a consentire alla Società stessa di conoscere l'aggiornamento dello

status del contraente e monitorarne la compatibilità con tutti i principi di cui al paragrafo 3.2. del Codice etico; nonché copia del certificato della Visura del Casellario giudiziale e dei Carichi pendenti. Dovranno, inoltre, impegnarsi a comunicare ogni eventuale mutazione delle condizioni dichiarate all'instaurazione del rapporto.

f) che è a conoscenza degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

1) di non avere grado di parentela o affinità, fino al secondo grado compreso, con un dirigente o amministratore appartenente alle **Amministrazioni pubbliche** o partecipate pubbliche con le quali la Società intrattiene rapporti, anche occasionali, dei comuni serviti dalla società e indicati nella home page del sito web aziendale sotto la voce "Gestioni Bianco Igiene Ambientale S.r.l."

1.1) In caso affermativo di avere grado di parentela o affinità, fino al secondo grado compreso,

a) con il sig./la sig.ra _____ che ricopre il ruolo di _____ per il Comune di _____;

b) con il sig./la sig.ra _____ che ricopre il ruolo di _____ per il Comune di _____;

2) di non aver riportato sentenze penali di condanna definitivamente passate in giudicato per i delitti indicati **dall'art. 84, comma 4 del Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) e, in particolare:**

- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex 353-bis c.p.;
- "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" ex art.603-bis c.p.;
- "Estorsione" ex art. 629 c.p.;
- "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" ex art. 640-bis c.p.;
- "Usura" ex art. 644 c.p.;
- "Riciclaggio" ex. art. 648-bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648-ter c.p.;
- i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ovvero i delitti di associazione semplice (art. 416 c.p.), se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater 1, 600 quinquies, 609 bis, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 601, 601 bis, 602, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni

diciotto, e 609 undecies, 473 e 474, 416 bis, 416 ter, 452 quaterdecies, 630, c.p., nonché di cui all'art. 12, comma 1, 3, 3-bis, 3-ter del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché agli articoli 22, commi 3 e 4, e 22 bis, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, o di associazione di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.) o tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis c.p. o per agevolare le attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'art. 74 del DPR 309/90 e dall'art. 291 quater dpr 43/1973;

- "Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori" ex art. 12-quinquies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 1992, n. 356;
- mancata denuncia, da parte dell'imprenditore, dei reati di concussione e estorsione.

2.1) In caso contrario, che gli estremi della condanna e/o dei procedimenti pendenti sono i seguenti (indicare numero del processo; Tribunale presso il quale pende o è stato deciso; articolo della norma violata e contestata) NON COMPILARE SE VIENE ALLEGATO ALLA PRESENTE COPIA DELLA VISURA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE e CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI:

3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico per i delitti di cui all'art. 84, comma 4 del Codice Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) e, in particolare:

- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex 353-bis c.p.;
- "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" ex art.603-bis c.p.;
- "Estorsione" ex art. 629 c.p.;
- "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" ex art. 640-bis c.p.;
- "Usura" ex art. 644 c.p.;
- "Riciclaggio" ex art. 648-bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648-ter c.p.;

- i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ovvero i delitti di associazione semplice (art. 416 c.p.), se l'associazione è diretta a commettere taluno dei delitti di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater 1, 600 quinquies, 609 bis, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, 601, 601 bis, 602, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies, quando il fatto è commesso in danno di un minore di anni diciotto, e 609 undecies, 473 e 474, 416 bis, 416 ter, 452 quaterdecies, 630, c.p., nonché di cui all'art. 12, comma 1, 3, 3-bis, 3-ter del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché agli articoli 22, commi 3 e 4, e 22 bis, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, o di associazione di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.) o tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis c.p. o per agevolare le attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti previsti dall'art. 74 del DPR 309/90 e dall'art. 291 quater dpr 43/1973;
- "Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori" ex art. 12-quinquies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 1992, n. 356;
- mancata denuncia, da parte dell'imprenditore, dei reati di concussione e estorsione.

3.1) In caso contrario, che gli estremi sono i seguenti: (indicare numero del processo; Tribunale presso il quale pende o è stato deciso; articolo della norma violata e contestata) NON COMPILARE SE VIENE ALLEGATO ALLA PRESENTE COPIA DELLA VISURA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE e CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI:

4) che, pur trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 84 comma 4 D. Lgs. 159/2011, ha ottenuto la riabilitazione:

- sì
- no

5) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente o di un proprio familiare;

6) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

7) ai sensi dell'articolo 85, comma 3, del D.Lgs. n. 159 del 2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

(nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita)

ALLEGA

carta di identità personale

Data.....

Firma.....

INFORMATIVA PRIVACY

Con la presente la S.V. viene informata che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679 (GDPR, General Data Protection Regulation), i dati forniti saranno trattati secondo le modalità che seguono.

Finalità e Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere: lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di quanto indicato nell'oggetto sociale di Bianco Igiene Ambientale S.r.l., ivi compresa la partecipazione a procedure di gara e l'esecuzione dei lavori; lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro e/o consulenziale intercorrente tra la Società Bianco Igiene Ambientale S.r.l. e ogni singolo Lavoratore dipendente e/o consulente, nonché i candidati a diventare tali.

I dati personali, comuni, sensibili e giudiziari, Vostri e di eventuali familiari, verranno utilizzati per:

- a) le verifiche di idoneità e regolarità necessarie alla partecipazione alle procedure di gara, alla esecuzione dei lavori, alle richieste contingenti;
- b) la valutazione dei requisiti morali ed etici necessari per l'assunzione, se non già intervenuta;
- c) l'elaborazione e il pagamento delle retribuzioni, di altri emolumenti e per la tenuta della contabilità;
- d) l'adempimento di obblighi legali e contrattuali, anche collettivi, connessi al rapporto di lavoro;
- e) la difesa di un diritto in sede di contenzioso.

Gli stessi dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, principalmente con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B del D. Lgs. 196/03.

Tutti i dati predetti, nonché gli altri, costituenti lo stato di servizio dell'Interessato saranno archiviati anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla interruzione del rapporto di lavoro e/o consulenziale stesso.

Soggetti ai quali potranno essere comunicati i dati personali.

I dati personali e/o sensibili relativi al trattamento in questione potranno essere comunicati a:

- a) Stazioni Appaltanti, Enti Aggiudicatori, Committenti privati.
- b) Istituzioni pubbliche (es. INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, ecc.).
- c) Fondi integrativi e/o Casse anche private di previdenza, assistenza e/o assicurazione.
- d) Medici e/o studi medici, in adempimento agli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- e) Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.
- f) Professionisti e/o società di servizi per l'amministrazione delle paghe e/o la gestione aziendale.
- g) Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni.
- h) Organizzazioni imprenditoriali cui la scrivente Struttura aderisce.
- i) Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito.

Responsabile del trattamento

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Bianco Igiene Ambientale S.r.l. con sede in Nardò, alla Via dei Bernardini, n. 85 - P.IVA 02547730750, Tel: 0833 561513 - Telefax 0833.561513 |

info@biancoigiene.it | www.biancoigiene.it | nella persona del suo legale rappresentante Cosimo Bianco.

Archiviazione da parte dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 avrà accesso a tutte le informazioni e alla documentazione aziendale necessaria ai fini dell'effettivo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni. Sui server di quest'ultimo, pertanto, si procederà all'archiviazione ed alla conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico saranno conservati in un "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciuti dall'Organismo di Vigilanza ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

Data.....

Firma